

**BUONGIORNO
BRESCIA**

Claudia Zanelli, 60 anni, al Bookstop Café di via Leonardo Da Vinci 5

«La Strage e la volontà di arrivare alla verità»

Claudia Zanelli, 60 anni, legge Bresciaoggi al «Bookstop Café» di via Leonardo Da Vinci 5 e commenta le notizie del giorno.

Ha colpito l'iniziativa tra le vetrine dei magazzini Coin. Per festeggiare il San Valentino copie etero e omosessuali si sono lasciate fotografare pubblicamente mentre si baciavano.

«Io non ho alcun pregiudizio nei confronti delle coppie omosessuali. Sono convinta che laddove c'è amore ci voglia sempre il massimo rispetto. Quindi non ho niente in contrario contro queste forme di rivendicazioni.

Tuttavia proprio quando si parla di sessualità trovo che si debba stare molto attenti a non enfatizzare un fatto normale. Il rischio è quello di trasformare una cosa naturale in un fenomeno da pubblicizzare a tutti i costi».

Riparte il processo per la Strage di Piazza Loggia. A 38 anni dall'attentato che ha sconvolto Brescia e causato la morte di otto persone, riparte la ricerca della verità.

«Il ricordo di quel giorno è indelebile. Mi trovavo in Corso Mameli, a pochi passi dalla piazza. Posso quindi dire di aver vissuto il dramma di persona. Oggi, a distanza di così tanti anni, la cosa più difficile d'accettare è che non c'è stata mai la volontà di arrivare alla verità».

Quest'oggi i dipendenti del trasporto pubblico locale incrociano le braccia.

«Credo che la loro protesta sia giustificata. Sicuramente causeranno disagi. Ma bisogna pur capire che i lavoratori chiedono condizioni migliori. E lo sciopero è l'unica forma legittima di rivendicazione». **TH.OR.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

